
Si può fare di più

carta di intenti Scuola e Volontariato

1. La presente Carta di intenti vuole promuovere una scuola più radicata nel sociale ed orientata verso una cultura educativa dove possano consolidarsi il principio della convivenza civile ed il senso di solidarietà.
2. La scuola riconosce l'educazione al volontariato come elemento significativo del percorso formativo dello studente.
3. La cultura della solidarietà a scuola è una valida esperienza di apprendimento non formale ed una straordinaria occasione di crescita personale e per l'intera comunità scolastica.
4. Si vogliono favorire le azioni di *governance* giovanile indicate dal Libro Bianco sulla Gioventù della Commissione Europea, che individua nel volontariato uno degli ambiti prioritari di intervento.
5. I volontari, consapevoli della dignità delle persone, mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza.
6. Il volontariato è azione gratuita, testimonianza credibile di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo e dell'utilitarismo economico.
7. I volontari traggono dalla propria esperienza motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle competenze relazionali.
8. Il volontariato è espressione del valore della relazione, condivisione con l'altro. Pone al centro del suo agire le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.
9. Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione di giovani solidali e di cittadini responsabili.
10. Il volontariato per i giovani - studenti ha una funzione educativa essenziale perché si fa promotore, innanzitutto con la propria testimonianza ed il proprio impegno personale, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale.